



## **Linee Guida Personale docente - Studenti con disabilità -**

### **Sommario**

Sommario.....	1
Premessa .....	2
Contatti .....	2
Docenti Referenti per Dipartimento.....	2
La normativa .....	3
Disabilità.....	3
Come funziona il Servizio per studenti con disabilità .....	4
Misure Dispensative .....	4
Strumenti Compensativi.....	5
Didattica Inclusiva .....	6
Tutela della privacy.....	6



## **Premessa**

La guida raccoglie diverse informazioni che auspichiamo possano essere utili ai docenti nell'organizzazione della didattica a favore di studenti con disabilità.

Le indicazioni sotto elencate comprendono al loro interno anche informazioni sulle procedure del Servizio per studenti con disabilità e si basano sull'esperienza dell'Ufficio nell'intermediazione docenti-studenti maturata nel corso degli anni.

Lo scopo della presente guida è rendere l'Università fruibile da tutti a pari condizioni promuovendo l'autonomia di ogni studente.

## **Contatti**

Prof.ssa Serenella Besio, Delegata alle politiche su disabilità e diversità

MAIL: serenella.besio@unibg.it; TEL: +39 0352052935

SEDE: Sant'Agostino, stanza 18

Dott.ssa Elena Gotti, Responsabile del Servizio

MAIL: elena.gotti@unibg.it; TEL: 035/2052268

SEDE: S. Bernardino

Dott.ssa Alessandra Zucchelli e Dott.ssa Paola D'Adda, Referenti del Servizio

MAIL: servizi.disabili@unibg.it; TEL: 035/2052595-2883

SEDE: Ufficio S5, Caniana

## **Docenti Referenti per Dipartimento**

### **Lingue, Letterature e Culture Straniere**

PROF.SSA ADA VALENTINI

Tel. +39 035 2052759 email ada.valentini@unibg.it

### **Lettere, Filosofia e Comunicazione**

PROF.SSA VALENTINA PISANTY

Tel. +39 0352052441 email valentina.pisanty@unibg.it

PROF.SSA SIMONA MARIA FRANCES MORI

Tel. +39 0352052213 email simona.mori@unibg.it

### **Giurisprudenza**

PROF.SSA DANIELA BARBIERATO

Tel. +39 035 2052801 email daniela.barbierato@unibg.it

### **Scienze Economiche**

PROF. FRANCESCO FINAZZI

Tel. +39 035 2052363 email francesco.finazzi@unibg.it

### **Scienze Aziendali**

PROF. SSA STEFANIA LICINI

Tel. +39 035 2052504 email stefania.licini@unibg.it

### **Scienze Umane e Sociali**

PROF.SSA NICOLE BIANQUIN

Tel. +39 035 2052938 email nicole.bianquin@unibg.it



## Ingegneria

PROF. MARIO LAVELLA

Tel. +39 035 2052035 email mario.lavella@unibg.it

### La normativa

- [L. 104/92 \(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate\)](#)
- [L. 17/99 \(Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate\)](#)
- [Linee Guida CNUDD 2014 \(Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità\)](#)

La legge 104 del 1992 interviene per assicurare l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili; riconosce in particolare il ruolo dell'istruzione come tramite per l'integrazione sociale della persona handicappata. L'importanza e l'applicazione pratica di questo concetto è ribadita e spiegata in più punti all'interno della legge.

- L'Art. 8 sottolinea l'importanza di disporre di provvedimenti che rendano effettivi il diritto all'informazione e il diritto allo studio delle persone con handicap, con particolare riferimento alle dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi e alle prove di valutazione.
- L'Art. 12 specifica che l'istruzione deve essere un *diritto tutelato* a partire dalla scuola materna *fino all'Università*.
- L'Art. 13 dedica un'attenzione specifica all'integrazione nelle Università. Negli Atenei, la Legge 104 prevede la programmazione di interventi adeguati sia al bisogno della persona che al piano di studio individuale. Sussidi tecnici, didattici e servizi di tutorato alla pari vengono poi predisposti nelle Università, nei limiti del loro bilancio e delle risorse destinate alla copertura di queste attività.
- L'Art. 16, in merito alla valutazione dello studente, stabilisce che all'Università gli studenti con disabilità possano avere prove equipollenti, tempi più lunghi e ausili tecnici. Tutti questi supporti in sede d'esame sono predisposti previa intesa con il docente della materia d'esame e con l'ausilio del servizio di tutorato.

L'integrazione dello studente con disabilità si realizza attraverso interventi adeguati sia al bisogno della persona sia alla peculiarità del piano di studio individuale.

Le direttive della L. 104/92 hanno trovato un'applicazione pratica nelle Linee Guida redatte dalla CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità) nel 2014.

### Disabilità

La disabilità viene definita come la condizione di chi, in seguito a una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione autonoma con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata "la norma".

In Italia le valutazioni sono strettamente connesse ai benefici ad esse correlate: la loro funzione è quella di accertare una "soglia" oltre la quale si accede a una provvidenza o



a un intervento assistenziale. Le certificazioni risultano quindi differenti a seconda della previdenza a cui il cittadino chiede di accedere (invalidità civile L. 118/71, stato di handicap L. 104/92, collocamento mirato ai fini lavorativi L. 68/99, ecc.).

La **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità (ratificata in Italia con la Legge 18/09) mira invece a spostare il concetto di "limitazione" e/o "deficit" dal soggetto all'ambiente che lo circonda, sottolineando il diritto all'inclusione e alla partecipazione sociale in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. In tale ottica, i soggetti vanno messi nella condizione di vivere, scegliere e partecipare, rimuovendo gli ostacoli che impediscono loro di farlo e promuovendo soluzioni che ne consentano la partecipazione al pari degli altri. È in questo contesto logico – prima ancora che etico – che ci si muove quando si definisce la disabilità come concetto "in evoluzione" e come "risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri" (*Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con disabilità*, Art. 1, comma 2).

### **Come funziona il Servizio per studenti con disabilità**

L'iter di accesso ai servizi prevede che gli studenti, dopo aver caricato nel proprio Sportello Unibg la certificazione di disabilità, abbiano un colloquio conoscitivo e orientativo con l'Ufficio Disabili e/o DSA. Successivamente viene programmato un incontro con la Psicopedagoga per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La Legge 104/92 prevede infatti che per ogni studente con handicap venga realizzato un profilo dinamico-funzionale preposto alla formulazione di un PEI. Il profilo, sulla base delle caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dello studente, mette in rilievo le difficoltà di apprendimento dovute alla situazione di handicap e le capacità individuali alle quali lo studente può attingere sia durante lo studio che nel sostenimento degli esami. Le indicazioni contenute nel documento si basano altresì sull'esperienza scolastica maturata dallo studente; più la diagnosi è precoce, migliore sarà la consapevolezza nell'utilizzo di strumenti e misure compensative acquisita dallo studente.

**Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo strumento che permette al docente ed allo studente di concordare le modalità di prova equipollente d'esame.**

Lo studente con disabilità è tenuto a presentarsi a colloquio con il docente, presentando il PEI, per concordare la modalità di prova equipollente.

Nel caso in cui il docente abbia delle perplessità sulle modalità di prova equipollente indicate nel PEI, può contattare il Servizio oppure il Referente Didattico di Dipartimento per maggiori chiarimenti.

### **Misure Dispensative**



È opportuno valutare in modo personalizzato gli strumenti e le misure più idonei al percorso individuale, sia in relazione alle caratteristiche dello/a studente/ssa sia agli obiettivi formativi delle singole discipline.

*Alcune* delle misure più ricorrenti, sono:

- Suddivisione della verifica in prove parziali
- Programmazione delle verifiche parziali in date concordate al di fuori dalla sessione di appelli (il voto finale verrà poi registrato in un appello ufficiale)
- Sostenimento della prova in un ambiente ad hoc (studio del docente, aula dedicata, ecc.)
- Riduzione quantitativa degli items di prova (ma non del materiale di studio)
- Conversione da prova scritta a orale o viceversa
- Scelta tra diverse modalità di verifica scritta (ad es. domande aperte anziché test a scelta multipla o viceversa)
- Pause durante il sostenimento della prova d'esame

### **Strumenti Compensativi**

Gli strumenti ritenuti opportuni sono concordati con lo studente durante l'attività didattica e/o i colloqui di ricevimento prima delle prove di esame.

Alcuni dei possibili strumenti sono:

- *Tempo aggiuntivo*:
  - A) negli esami scritti, viene concordato direttamente con il docente
  - B) nelle prove informatizzate sarà *compito dello studente* comunicare la richiesta all'Ufficio Disabili e/o DSA tramite apposito servizio ticket con preavviso di 15gg
- Svolgimento della prova in formato cartaceo o su pc
- PC con correttore ortografico e/o software di sintesi vocale, ingrandimento del testo, ecc.
- Tutor alla pari con funzione di affiancamento nella lettura e/o nella scrittura
- Calcolatrice non scientifica
- Mappe concettuali
- Schemi
- Tabelle, formulari, linea del tempo.

Per *mappe concettuali* si intende un insieme di parole o concetti chiave che evocano argomenti della materia collegati tra di loro da relazioni associative.

Gli *schemi* riportano concetti chiave relativi agli argomenti della materia secondo la logica della sintesi.

Entrambi sono strumenti utili per organizzare lo studio e possono essere utilizzati in sede d'esame laddove sia difficoltoso per lo studente recuperare informazioni nozionistiche.

Gli studenti sono invitati a condividerli con il docente durante tutto il periodo del corso, mostrandoli in sede di colloquio.



## Didattica Inclusiva

L'accessibilità dei contenuti favorisce l'apprendimento della collettività studentesca, non solo quello degli studenti con Disabilità.

È importante che il docente, preferibilmente ad inizio corso, segnali la propria disponibilità a ricevere individualmente a colloquio studenti con disabilità, anche se non appare che in aula vi siano studenti con patologie. La disabilità non è sempre un dato che si evince palesemente.

Inoltre, è importante considerare che ciascuno studente con disabilità necessita di un percorso differente e individualizzato; quindi gli accorgimenti attivati per uno studente non sono da ritenersi efficaci per un altro, pur con patologia apparentemente simile.

Per una didattica inclusiva, possono essere suggeriti i seguenti accorgimenti:

### Materiale Didattico

- Fornire slides/dispense in cartaceo e digitale, con attenzione alla grafica dei contenuti, come da Linee Guida Internazionali:  
<http://www.ict4ial.eu/guidelines-accessible-information>  
Guida in lingua italiana:  
[http://www.ict4ial.eu/sites/default/files/Guidelines%20for%20Accessible%20Information\\_IT.pdf](http://www.ict4ial.eu/sites/default/files/Guidelines%20for%20Accessible%20Information_IT.pdf)

### Lezioni

- Prevedere momenti di ricevimento dedicati a seconda delle necessità dello studente
- Concedere agli studenti la possibilità di registrare, fare foto alla lavagna, usare strumenti per prendere appunti in formato digitale.
- Fornire anticipatamente le slides che si utilizzeranno a lezione, previa richiesta motivata.

## Tutela della privacy

I dati sensibili degli studenti, indicati nelle certificazioni caricate nel loro sportello Internet, sono tutelati tramite accesso consentito solo a personale autorizzato.

Nel momento in cui sottoscrivono il PEI, gli studenti compilano anche un modulo che autorizza il Servizio a condividere le informazioni necessarie con tutor, personale amministrativo e docente referente di Dipartimento, docenti ed eventualmente con i servizi di cura da loro indicati.

In linea di massima, le indicazioni rispetto allo stato di salute dello studente, necessarie al suo percorso universitario, sono indicate nel PEI; quindi non è opportuno che il docente richieda personalmente allo studente copia della diagnosi o maggiori dettagli. Le aree funzionali interessate dalla disabilità sono esplicitate nel PEI e sulla base di queste sono consigliati misure dispensative e/o strumenti compensativi.



Durante l'espletamento delle prove d'esame, è opportuno garantire, per quanto possibile, la privacy degli studenti che usufruiscono di misure dispensative o strumenti compensativi. Nel caso in cui gli studenti lo richiedano esplicitamente, oppure ci siano più richieste per lo stesso appello, è opportuno organizzare uno spazio e un momento dedicato.